Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione IV – Risorse Strumentali

Decreto n.241 /2020

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente "*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *"Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";*

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Ripartizione in capitoli delle Unita' di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 87 in data 24 gennaio 2020 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *"Risorse strumentali"* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 185 in data 27 febbraio 2020, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 28 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 207 in data 6 marzo 2020, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROSIB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTA la nota 18270 del 12 giugno 2020 di proposta di conferimento al dott. Gianfrancesco Romeo dell'incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi Informativi ed il Bilancio e di trasmissione della bozza del relativo decreto per la sottoscrizione del Presidente del Consiglio dei Ministri;

TENUTO CONTO che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2020 di conferimento del predetto incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi Informativi ed il Bilancio di questo Ministero è in fase di registrazione presso la Corte dei conti;

DATO ATTO che, nelle more della registrazione del predetto decreto e del successivo decreto di delega alla gestione delle risorse finanziarie, è necessario assicurare la corretta gestione delle attività amministrative;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, in attesa di registrazione presso la Corte dei Conti, recante *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132";*

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-*ter*;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo

per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTA la determina di autorizzazione a contrarre n. 33/2020 per l'affidamento del servizio di teleallarme con collegamento alla centrale operativa per il Centro Nazionale Emissioni Radioelettriche per la sede ministeriale di Roma, in via Tor San Giovanni, 280, per la durata di trentasei mesi, a decorrere dal 1° aprile 2020;

PRESO ATTO del codice CIG Z502C872CA rilasciato dall'ANAC;

VISTA l'offerta presentata dalla società Sicurmax Srl.per un importo di euro 3.775,00 , IVA esclusa, di cui:

a) euro 2.880,00 (duemilaottocentoottanta/00), al netto dell'IVA, per il servizio di teleallarme con collegamento alla centrale operativa;

b) euro 895,00 (ottocentonovantacinque/00), per l'eventuale servizio di piantonamento armato per un massimo di n. 50 ore;

Si precisa che l'importo per il predetto servizio di piantonamento armato di cui alla lettera b) costituisce un massimale, pertanto questa Amministrazione non assume alcun obbligo in merito al raggiungimento dello stesso ma saranno pagate unicamente le ore ed i minuti effettivamente commissionati e resi dall'affidatario;

VISTA l'email di specifica inviata dalla Società Sicurmax Srl in data 17.04.2020;

RITENUTO quindi di dover impegnare solo la parte relativa al servizio di teleallarme di cui alla lettera a) della offerta suindicata;

TENUTO CONTO della circolare MEF 34/2018 concernente le nuove modalità di impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) che prevede che l'impegno in un determinato esercizio finanziario sia obbligatoriamente correlato ad una corrispondente spesa nel medesimo esercizio;

CONSIDERATO che il servizio di teleallarme sarà attivato nel corso del corrente esercizio finanziario (dal 1°aprile 2020);

TENUTO CONTO che la fatturazione avverrà con cadenza annuale e che, pertanto, il servizio pur essendo erogato parzialmente nel corso del corrente esercizio non darà luogo ad un impegno di spesa a carico del bilancio 2020 in ragione delle disposizioni della predetta circolare;

PRESO ATTO della dichiarazione di congruità del prezzo offerto dalla Sicurmax Srl per euro 3.775,00 al netto dell'IVA, prodotta dal Responsabile del procedimento;

VISTA la trattativa diretta nr. 1253415 stipulata con la società Sicurmax S.r.l.,

VISTO il Patto di integrità sottoscritto dalla Società;

VISTO l'articolo 153 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."* che sospende le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/73 dall'8 marzo al 31 agosto 2020;

VISTO l'articolo 103, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (c.d. *cura Italia*) ai sensi del quale *"tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020";*

VISTO il Durc, dal quale si evince, in forza della norma sopra richiamata, che la società risulta in regola con il versamento dei contributi al momento della stipula del contratto;

TENUTO CONTO che la richiesta di nuovo Durc, prot. INPS_21434116, è ancora inevasa e che si rende necessario provvedere ad impegnare le risorse finanziarie derivanti dal contratto stipulato con la SICURMAX;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445);

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, nr. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del *"piano finanziario dei pagamenti"* (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si approva, per le ragioni indicate in premessa, il documento di stipula con la società Sicurmax S.r.l per l'affidamento del servizio di teleallarme con collegamento alla centrale operativa per il Centro Nazionale Emissioni Radioelettriche per la sede ministeriale di Roma, in via Tor San Giovanni, 280, per la durata di trentasei mesi, a decorrere dal 1° aprile 2020;

Art. 2

Si impegna nell'esercizio finanziario 2020 la somma di euro 0 (zero);

Art. 3

Si impegna a valere sulle annualità 2021, 2022 e 2023 la somma complessiva di € 3.513,60 (tremilacinquecentotredi/60) IVA inclusa a favore della società Sicurmax S.r.l., con sede a Monterotondo, Via Bruno Pontecorvo nr. 5 - C.F. 09738741009;

Art. 4

Il presente IPE sarà esigibile per un importo pari a € 1.171,20 annui.

L'importo suddetto graverà sul capitolo di seguito indicato:

CAPITOLI/P.G.	2021	2022	2023	**TOTALI**
	Mesi 12	Mesi 12	Mesi 12	**Mesi 36**
2645/6	1.171,20	1.171,20	1.171,20	**3.513,60**

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE

ARRIGO MORACA
16 lug 2020 12:37

Pittelli/Turreni
M:\ANNO 2020\1 Procedure e acquisti\6 Servizi e noleggi\SN_19 Rinnovo teleallarme TSGiovanni\DD 241 impegno Sicurmax srl